

La generosità degli alpini raccontata nel Libro Verde

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2019



Sei milioni di euro e oltre 2milioni e 600.000 ore di lavoro donate. È il bilancio Solidale degli Alpini, un'associazione d'arma che rispetta la bandiera, ha un codice etico preciso, ricorrenze nazionali da commemorare ma anche un lato sociale e di servizio cresciuto nei decenni.

Per questo l'associazione nazionale ha deciso di scrivere in un libro il bilancio sociale, il Libro Verde degli alpini. ([per leggere il documento completo](#))

Lo scorso anno, numeri alla mano, la solidarietà alpina ha fruttato in tutto **quasi 78 milioni di euro** tra iniziative sostenute e ore di lavoro regalate alla comunità.

Numeri di grande generosità che sono stati presentati questa mattina **dalle sezioni alpini di Varese e Capolago al vicesindaco Daniele Zanzi**. L'esigenza di mettere nero su bianco il grande cuore degli alpini è legato soprattutto al debito di fiducia che molte sezioni hanno verso quanti si affidano a loro e alla loro macchina della solidarietà: « Non tutte le sezioni accettano di dichiarare quanto fatto – ha spiegato l'alpino **Silvio Botter** – perchè ritengono che faccia parte del proprio compito e non occorra darne visibilità».

Nella città di Varese sono arrivati fondi per 63.000 euro: da parte della sezione di Capolago che, in occasione dei 60 anni, ha deciso di raddoppiare le offerte (42.000 euro) comprando una delle stanze della pediatria al Del Ponte attraverso la fondazione Il Ponte del Sorriso. Cospicuo anche il monte ore a disposizione della collettività: **2000 ore per ciascuna delle due sezioni**.

Una presenza importante per la città come ha sottolineato **Daniele Zanzi**, vicesindaco intervenuto in qualità di “ex alpino”: « Le penne nere sono sempre presenti ed esprimono un valore sociale importante che coinvolge tutta la collettività»

di [A.T.](#)